



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI
RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Ufficio 3 - Sanità animale, direzione operativa del Centro nazionale
di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Sistema I&R.

Registro – Classif: I.1.a.e/2026/7

- Regione Sardegna
Assessorato alla sanità
Servizi veterinari
C.A. Dott.ssa Daniela Mulas

- IZS della Sardegna

- OEVR Sardegna

- CESME e COVEPI c/o IZSAM

- Associazioni di categoria settore bovini

e, p.c.
- Regioni e P.A. Assessorati alla Sanità

- Coordinamento interregionale Servizi veterinari
saia@regione.veneto.it

- II.ZZ.SS.

- OO.EE.VV.RR.
c/o Regioni e P.A.

- FNOVI – ANMVI – SIVEMP

Oggetto: nuovo focolaio di Dermatite nodulare contagiosa (Lumpy skin disease – LSD) in provincia di Oristano

In riferimento all'oggetto, si richiede alla Regione Sardegna di riferire in merito al nuovo focolaio confermato in data 8 luglio u.s. e, con il supporto dell'IZS Sardegna e del CESME, di effettuare gli opportuni approfondimenti, ivi incluse le indagini sierologiche sui vitelli e le madri, la sorveglianza entomologica, e di far pervenire alla Scrivente una relazione esaustiva sugli esiti di tali accertamenti.

Si raccomanda l'applicazione di tutte le misure previste dalla normativa vigente per la gestione dei focolai, con particolare riferimento a blocco delle movimentazioni, censimento degli animali nello stabilimento, abbattimento, operazioni di pulizia e disinfezione, aggiornamento delle zone soggette a restrizioni.

Si raccomanda inoltre di dare ulteriore impulso all'esecuzione delle visite cliniche nelle zone di restrizione e negli allevamenti che hanno rifiutato la vaccinazione, nonché di accelerare l'avanzamento della campagna di vaccinazione di emergenza al fine di raggiungere quanto prima un elevato livello di copertura vaccinale, in particolare dei vitelli. Ciò premesso, si richiedono cortesemente aggiornamenti sullo stato di avanzamento della sorveglianza clinica e della campagna di vaccinazione con cadenza almeno settimanale.

Si coglie l'occasione per coinvolgere le associazioni di categoria affinché assicurino la diffusione della presente comunicazione e richiamino presso i propri associati la massima attenzione al rigoroso rispetto degli obblighi previsti in materia di identificazione e registrazione degli animali, tracciabilità, correttezza della documentazione di accompagnamento (DDA) e osservanza delle prescrizioni vigenti in materia di movimentazioni, nonché al ricorso ai trattamenti insetticidi e insetto-repellenti e alla vaccinazione quali strumenti di prevenzione nei confronti della malattia.

Con riferimento alle movimentazioni da vita dei bovini dai territori della Sardegna non ricadenti nelle zone di protezione e di sorveglianza verso il restante territorio nazionale, si coglie l'occasione per precisare che i capi oggetto della movimentazione devono essere sottoposti a monitoraggio clinico e non possono essere ulteriormente movimentati per i 30 giorni successivi al loro arrivo presso lo stabilimento di destino finale.

Nel confermare per quanto di competenza il più ampio supporto da parte della Scrivente, si ringrazia per la collaborazione e si resta in attesa di un cortese riscontro.

IL DIRETTORE GENERALE
*Giovanni Filippini